

San Paolo: l'evangelizzatore che impara evangelizzando

Luca Crippa

“Nessuno può venire a me, se non **lo attira il Padre** che mi ha mandato; e io lo **risusciterò** nell'ultimo giorno” (Gv 6,44)

“Conoscerete la verità e la verità vi farà **liberi**” (Gv 8,32)

“Gli risposero: "Noi siamo discendenti di Abramo e non siamo mai stati schiavi di nessuno. Come puoi dire: "Diventerete **liberi**"?" (Gv 8,33).

“Se dunque il Figlio vi farà **liberi**, sarete **liberi** davvero” (Gv 8,36)

“Non prego solo per questi, ma anche per **quelli che crederanno** in me **mediante la loro parola**: perché tutti siano **una sola cosa**; come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi, perché il mondo creda che tu mi hai mandato.

E la gloria che tu hai dato a me, io l'ho data a loro, perché siano **una sola cosa** come noi siamo **una sola cosa**” (Gv 17,20-22)

1. Il Semiatore

I “terreni” di Paolo semiatore

- Culturali / religiosi
 - Ebraismo
 - Paganesimo
 - Culti esoterici e salvifici
 - Razionalismo filosofico e morale

- Umani e universali (nel tempo e nello spazio)
 - Natura umana
 - Psicologia
 - “Carne”
 - Peccato
 - “Mondo”

(De André – *Smisurata preghiera*)

“La maggioranza sta, la maggioranza sta
Recitando un rosario di ambizioni meschine
Di millenarie paure, di inesauribili astuzie
Coltivando tranquilla l'orribile varietà
Delle proprie superbie, la maggioranza sta
Come una malattia
Come una sfortuna
Come un'anestesia
Come un'abitudine”

2. Il lavoro di Paolo evangelizzatore

Credente (“Non vivo più io, ma Cristo vive in me. E questa vita, che io vivo nel corpo, la vivo nella fede del Figlio di Dio, che mi ha amato e ha consegnato sé stesso per me”. – Gal 2,20).

Peccatore (“Questa parola è degna di fede e di essere accolta da tutti: Cristo Gesù è venuto nel mondo per salvare i peccatori, il primo dei quali sono io” – 1Tm 1,15.).

Seminatore (Cristo infatti non mi ha mandato a battezzare, ma ad annunciare il Vangelo, non con sapienza di parola, perché non venga resa vana la croce di Cristo – 1Cor 1,17).

Agricoltore (L'uomo mosso dallo Spirito, invece, giudica ogni cosa, senza poter essere giudicato da nessuno. Infatti *chi mai ha conosciuto il pensiero del Signore in modo da poterlo consigliare?* Ora, noi abbiamo il pensiero di Cristo... – 1Cor 2,15-16).

Amministratore (Io, fratelli, sinora non ho potuto parlare a voi come a esseri spirituali, ma carnali, come a neonati in Cristo. Vi ho dato da bere latte, non cibo solido, perché non ne eravate ancora capaci. E neanche ora lo siete, perché siete ancora carnali. Dal momento che vi sono tra voi invidia e discordia, non siete forse carnali e non vi comportate in maniera umana? – 1Cor 3,1-3).

3. La speranza di Paolo

La vittoria della Comunione

“Se dunque c'è qualche consolazione in Cristo, se c'è qualche conforto, frutto della carità, se c'è qualche comunione di spirito, se ci sono sentimenti di amore e di compassione, rendete piena la mia gioia con un medesimo sentire e con la stessa carità, rimanendo unanimi e concordi. Non fate nulla per rivalità o vanagloria, ma ciascuno di voi, con tutta umiltà, consideri gli altri superiori a se stesso. Ciascuno non cerchi l'interesse proprio, ma anche quello degli altri.

Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù:

egli, pur essendo nella condizione di Dio,

non ritenne un privilegio

l'essere come Dio,

ma svuotò sé stesso

assumendo una condizione di servo,

diventando simile agli uomini.

Dall'aspetto riconosciuto come uomo,

umiliò sé stesso

facendosi obbediente fino alla morte

e a una morte di croce.

Per questo Dio lo esaltò

e gli donò il nome

che è al di sopra di ogni nome,

perché nel nome di Gesù

ogni ginocchio si pieghi

nei cieli, sulla terra e sotto terra,

e ogni lingua proclami:

"Gesù Cristo è Signore!",

a gloria di Dio Padre. (Fil 2,1-11)